

Piano di Miglioramento 2017/18

SRIC85400T I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A.

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.	Sì	
	Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.	Sì	
	Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.	Sì	
Continuità e orientamento	Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola (primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.	Sì	
	Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.	5	4	20
Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.	5	4	20
Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.	4	4	16
Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.	4	4	16
Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola (primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.	4	4	16
Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.	4	4	16
Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.	4	4	16
Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.	4	4	16
Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.	Migliorare gli esiti degli alunni con carenze formative e colmare il divario fra classi parallele. Disporre di dati oggettivi e comparabili per intervenire sulle carenze dopo la valutazione quadrimestrale.	Riduzione del 10% del numero di alunni con carenze alla fine del primo quadrimestre, con miglioramento degli esiti dopo le attività di recupero; Diminuzione in termini percentuali (20%) delle insufficienze in ital., lingua stran. e matematica.	Prove oggettive strutturate per classi parallele. Appositi strumenti di rilevazione.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.</p>	<p>Innalzamento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso un'omogenea e più efficace offerta formativa per tutte le classi, pur nel rispetto delle specificità dei discenti. Innalzamento del successo formativo.</p>	<p>Incremento dei risultati scolastici e mantenimento della riduzione del 10% della variabilità tra le classi e all'interno della stessa classe.</p>	<p>Schede di rilevazione esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali. Accertamento delle competenze chiave anche attraverso compiti di realtà. Partecipazione degli alunni di classi parallele al Progetto di Ist. di Cittadinanza e Costituzione.</p>
<p>Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.</p>	<p>Utilizzare criteri di valutazione condivisi. Migliorare gli esiti degli alunni, superando la disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe (anche per quanto attiene i risultati delle prove standardizzate nazionali-INVALSI)</p>	<p>Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi parallele e tra fasce diverse all'interno della stessa classe.</p>	<p>Comparazione risultati prove strutturate interne all'istituto e report di monitoraggio. Indice di gradimento degli alunni relativamente all'espletamento dei compiti di realtà.</p>
<p>Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.</p>	<p>Aumento della percentuale di successo formativo, anche in riferimento alle competenze digitali. Aumento dell'uso di laboratori e delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.</p>	<p>Tasso/indice dei docenti che sperimentano metodologie innovative e strum. tecnologica. Indice di utilizzazione di materiali digitali nella didattica curricolare.</p>	<p>Report dei registri di utilizzo dei laboratori. Relazioni finali dei docenti. Questionario docenti. Questionario alunni. Prodotti multimediali realizzati.</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.	Miglioramento dei processi e delle metodologie d'inclusione	Accrescimento del benessere dell'alunno con B.E.S. nel contesto scuola (indice di frequenza e partecipazione) - Uso al 100% dei percorsi formativi individualizzati e di una didattica innovativa per tutti gli alunni individuati come B.E.S.	Piani educativi personalizzati Piano per l'inclusione Report di monitoraggio specifico Questionari alunni-genitori
Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola (primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.	Disporre di dati oggettivi e comparabili attraverso report. Ridurre l'insuccesso formativo nel passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo. Migliorare l'efficacia dell'azione didattica. Condividere obiettivi per un curriculum verticale	Esiti tra i vari ordini (primaria -secondaria di I grado -secondaria di II grado). Riduzione del 15% del tasso di dispersione al 1°anno di frequenza dell'Istituto di Istruz. secondaria superiore prescelto. Indice ridotto del 15% anche al 2° anno.	Report di rilevazione, colloqui con i docenti referenti per l'orientamento, verbali dei gruppi di lavoro preposti alla redazione di un curriculum verticale (Italiano, Mat.).
Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.	Coinvolgimento del personale docente e ATA nelle attività svolte dall'istituto oltre all'ordinario e nel miglioramento.	Aumento almeno del 15% dell'impiego del personale docente e ATA nelle attività svolte dall'istituto oltre all'ordinario e nel miglioramento.	Nomine del personale, relazioni finali, strumenti specifici quali schede di rilevazione, prodotti finali degli interventi.
Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.	Aumento del numero di docenti e del personale ATA destinatari di attività di formazione sia interna che esterna all'Istituto.	Coinvolgimento in termini percentuali (almeno 60%) del numero di docenti e di personale ATA destinatari di interventi di formazione sia interna che esterna o in modalità on-line.	Apposite schede di rilevazione; attestazioni di frequenza.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.	Coinvolgere tutti i docenti nella ricerca-azione per una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale. Assegnazione degli incarichi sulla base di competenze professionali e disponibilità alla collaborazione.	Coinvolgimento almeno del 60 % del personale docente impegnato in commissioni di lavoro.	Verbali degli incontri delle varie commissioni e prodotti delle stesse.
Rendere il curricolo d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.	Rendere le attività più aderenti ai bisogni degli alunni e del territorio e, quindi, più motivanti ed efficaci per l'innalzamento del successo formativo.	Grado di partecipazione alle varie attività ed esiti degli alunni.	Partecipazione degli alunni anche a progetti extracurricolari promossi da enti territoriali e agenzie formative nazionali.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12290 Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Monitorare gli apprendimenti somministrando prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallele, per potenziare le competenze chiave e gli esiti anche nelle prove nazionali -INVALSI.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Il monitoraggio degli apprendimenti con prove standardizzate, consentirà di intervenire per ridurre la variabilità fra le classi e di agire sull'azione di insegnamento-apprendimento per migliorarne l'efficacia.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione di un eccessivo tecnicismo nella rilevazione dei dati.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il monitoraggio degli apprendimenti consentirà di intervenire sulle metodologie e di incidere sull'azione di insegnamento-apprendimento per migliorarne l'efficacia, sperimentando modalità d'insegnamento curvate sui diversi stili d'apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Perdita di fiducia nel monitoraggio stesso se utilizzato in maniera poco riflessiva.
Azione prevista	Attivazione di corsi di recupero in italiano e matematica alla scuola secondaria di I grado. Attivazione di percorsi formativi di studio assistito (Italiano, Matematica, Lingua Inglese).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei risultati degli alunni. Ottimizzazione della spesa per il recupero.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancato coinvolgimento di alcune discipline.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessiva attribuzione di responsabilità all'attività di recupero come fattore di successo/insuccesso.
Azione prevista	Controllo degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e relativo report.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Buona concertazione delle risorse rispetto al traguardo stabilito; tempestività nell'implementazione dei corsi di recupero.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tentativi di giustificare eventuali risultati negativi attribuendoli a variabili non riconducibili all'azione didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiore competenze di analisi degli esiti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Percezione dei docenti di un eccessivo controllo sul proprio operato.
Azione prevista	Calcolo del tasso di recupero delle carenze a conclusione delle attività.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Propedeuticità alle attività conclusive dell'anno scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eccessiva incidenza degli esiti del recupero sulla valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Disponibilità di dati oggettivi utili alla progettazione didattica per gli anni successivi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessiva importanza attribuita alle discipline coinvolte nel recupero, tralasciando le competenze degli alunni in altri ambiti disciplinari.
Azione prevista	Controllo degli esiti dello scrutinio finale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di una banca dati per il confronto con gli anni precedenti e successivi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione di un eccessivo tecnicismo nella rilevazione dei dati.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Visione complessiva degli esiti per la programmazione degli anni scolastici successivi.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Attivazione di corsi di recupero in italiano e matematica per l'innalzamento delle competenze chiave.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Monitoraggio degli apprendimenti mediante somministraz. prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallelele; Controllo degli esiti degli scrut. del I quadr. e fine anno. Corsi di rec. in italiano e matematica.
Numero di ore aggiuntive presunte	48
Costo previsto (€)	1680
Fonte finanziaria	Fondi MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura pomeridiana oltre l'orario di servizio.
Numero di ore aggiuntive presunte	24
Costo previsto (€)	300
Fonte finanziaria	Fondi MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)**Fonte finanziaria**

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	6300	Fondi Strutturali Miur- PON FSE Inclusione
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
Attivazione corsi di recupero Italiano e Matematica	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Rosso	Sì - Ross o	Sì - Ross o	Sì - Ross o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
Controllo degli esiti dello scrutinio finale										Sì - Rosso
Calcolo del tasso di recupero delle carenze a conclusione delle attività							Sì - Ross o		Sì - Rosso	
Controllo degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e relativo report						Sì - Ross o				
Monitoraggio degli apprendimenti mediante somministrazione di prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallelele.			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessun o		Sì - Ross o	Sì - Ross o	Sì - Nessun o	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	25/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Riduzione del 10% del numero di carenze formative registrate alla fine del primo quadrimestre, con miglioramento degli esiti dopo le attività di recupero; Diminuzione in termini percentuali (20%) delle insufficienze in italiano e matematica.
Strumenti di misurazione	Prove oggettive per classi parallele appositi strumenti di rilevazione schede scrutini finali
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento degli esiti dopo le attività di recupero
Strumenti di misurazione	schede di monitoraggio prove di italiano, matematica, inglese su modello INVALSI per classi parallele
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Controllo degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre
Strumenti di misurazione	esiti degli alunni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12289 Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Revisione del curricolo e programmazione per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti disciplinari. Progettazione verticale nel rispetto della specificità dei vari ordini di scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Offerta formativa omogenea per tutti gli alunni, pur nel rispetto delle diversità di ciascun discente e di ogni ordine di scuola. Adesione ai bisogni formativi del territorio e alle richieste delle famiglie.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Offerta formativa omogenea per tutti gli alunni, pur nel rispetto delle diversità di ciascun discente e di ogni ordine di scuola. Adesione ai bisogni formativi del territorio e alle richieste delle famiglie.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Progettare in maniera omogenea per classi parallele, pur rispettando le specificità e gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno, consentirà di svolgere interventi formativi per classi aperte, superando lo schema di un gruppo classe ristretto e offrendo nuove opportunità di confronto.		<ul style="list-style-type: none"> • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Revisione del curriculum e programmazione per classi parallele. Progettazione verticale
Numero di ore aggiuntive presunte	110
Costo previsto (€)	1925
Fonte finanziaria	Fondi d'Istituto - Premialità bonus docenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Revisione del curriculum e programmazione per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti disciplinari. Progettazione verticale.	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Rosso				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Incremento dei risultati scolastici con riduzione di almeno il 10% della variabilità tra le classi e all' interno della stessa classe.
Strumenti di misurazione	schede di rilevazione esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Incremento dei risultati scolastici con riduzione di almeno il 10% della variabilità tra le classi e all' interno della stessa classe
Strumenti di misurazione	schede di rilevazione esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12291 Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuazione di criteri di valutazione comuni. Ricerca-azione sulle prove strutturate da somministrare. Utilizzazione di griglie e autobiografie narrative per l'accertamento delle competenze trasversali in compiti di realtà.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Superare le disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Superare le disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Creare condivisione sui sistemi di valutazione, offrendo a tutti gli alunni la stessa opportunità formativa e di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Individuazione di criteri di valutazione comuni. Ricerca-azione sulle prove strutturate da somministrare.

Numero di ore aggiuntive presunte	128
Costo previsto (€)	2240
Fonte finanziaria	Fondi premialità compenso accessorio
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	100
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Individuazione di criteri di valutazione comuni Ricerca-azione sulle prove strutturate da somministrare	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Ridurre del 10% la variabilità degli esiti delle classi
Strumenti di misurazione	Comparazione risultati prove strutturate interne all'istituto e report di monitoraggio; griglie per la rilevazione di competenze trasversali in compiti di realtà.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12292 Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curriculare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare l'ambiente di apprendimento per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare l'ambiente di apprendimento per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curricolare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento. Pro muovere l'apprendimento collaborativo e il senso di autoefficacia del discente.		<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curricolare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti	1700	Fondi residui V.S.Q.
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curricolare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Indice dei docenti che sperimentano metodologie innovative e strumentazione tecnologica.
Strumenti di misurazione	Relazioni finali dei docenti Questionario docenti e questionario alunni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12296 Favorire l'inclusione degli

alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Aggiornamento del piano d'inclusione con il monitoraggio continuo delle nuove certificazioni e dei sopraggiunti bisogni educativi. Stesura ed espletamento di PDP. Interventi di didattica innovativa. Alfabetizzazione per alunni stranieri.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare l'inclusione ed accrescere il benessere psicofisico degli alunni individuati come BES favorendone il successo formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Accontentarsi dei risultati conseguiti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire il successo formativo di ciascun discente. Creare esperienze significative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Accontentarsi dei risultati conseguiti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Aggiornamento del piano d'inclusione con monitoraggio continuo. Stesura ed espletamento di Piani educativi personalizzati. Interventi di didattica innovativa, per piccoli gruppi. Alfabetizzazione alunni stranieri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Stesura di un piano d'inclusione da aggiornare con monitoraggio continuo. Stesura ed espletamento di Piani educativi personalizzati. Interventi di didattica innovativa, per piccoli gruppi.
Numero di ore aggiuntive presunte	276
Costo previsto (€)	4830
Fonte finanziaria	Fondi per il merito bonus docente.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondi MIUR per la formazione
Consulenti		
Attrezzature	500	Fondi MIUR - CTRH
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura di un piano d'inclusione da aggiornare con monitoraggio continuo. Stesura ed espletamento di Piani educativi personalizzati. Interventi di didattica innovativa, per piccoli gruppi	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Accrescimento del benessere dell'alunno con B.E.S. nel contesto scuola (indice di frequenza e partecipazione) - Uso al 100% dei percorsi formativi individualizzati e di una didattica innovativa per tutti gli alunni individuati come BES
Strumenti di misurazione	Piani educativi personalizzati Questionari genitori
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	04/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione alunni alle attività programmate
Strumenti di misurazione	Piani educativi personalizzati; Piano per l'inclusione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12299 Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola (primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza (sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Stesura del progetto complessivo di continuità - orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola (primo quadrimestre e fine anno scolastico)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare gli apprendimenti. Seguire il percorso formativo del discente nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiore competenze di analisi degli esiti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Giustificare i risultati negativi attribuendoli a variabili non riconducibili all'azione didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Prevenire la dispersione. Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiore competenze di analisi degli esiti. Tesaurizzazione delle esperienze di orientamento significative per migliorare gli interventi negli anni successivi.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Percezione dei docenti di un eccessivo controllo sul proprio operato.
Azione prevista	Programmare un curriculum per competenze (Italiano e Matematica) in continuità tra l'ultima classe della scuola secondaria di 1° grado e il primo biennio della scuola secondaria di 2° grado.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore collaborazione e condivisione tra i docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione della dispersione scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Stesura del progetto complessivo di continuità -orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola (primo quadrimestre e fine anno scolastico)	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Stesura del progetto complessivo di continuità - orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola (primo quadrimestre e fine anno scolastico)
Numero di ore aggiuntive presunte	228
Costo previsto (€)	4900
Fonte finanziaria	Fondi MIUR - Incentivo premialità compenso accessorio
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura della scuola in orario extrascolastico.
Numero di ore aggiuntive presunte	24
Costo previsto (€)	300
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Stesura del progetto complessivo di continuità - orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola (primo quadrimestre e fine anno scolastico)	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	25/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti fra i vari ordini di scuola(primaria -secondaria di I grado - second. II grado). Riduzione del 15% del tasso di dispersione al 1°anno di frequenza dell'Istituto di Istruz. secondaria superiore prescelto. Indice ridotto del 15% anche al 2° anno
Strumenti di misurazione	Schede di valutazione; prospetti esiti finali degli alunni degli Istituti superiori; realizzazione di progetti in continuità tra i vari ordini di scuola .
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti fra i vari ordini di scuola.
Strumenti di misurazione	Report di rilevazione, schede di valutazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12300 Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Valorizzazione delle competenze di personale docente ed ATA. Assegnazione di compiti specifici per un efficace impiego delle risorse umane.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi sulla gestione organizzativa e delle risorse umane. Migliore organizzazione delle attività.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Effetti positivi sulla gestione organizzativa e delle risorse umane. Accresciuto senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità professionale di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Valorizzazione delle competenze di personale docente ed ATA.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Aumento almeno del 10% dell'impiego del personale docente e ATA nelle attività svolte dalla scuola.
Strumenti di misurazione	Nomine del personale, relazioni finali.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12301 Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corsi di formazione nell'ambito del PNSD, dell'innovazione digitale, della didattica per competenze, dell'inclusione, della sicurezza.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Il coinvolgimento di tutti i docenti nella ricerca-azione e nella formazione può produrre una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale. La formazione del personale ATA renderà più snello il lavoro della segreteria.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza alla formazione e all'aggiornamento.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il coinvolgimento di tutti i docenti nella ricerca-azione e nella formazione produrrà una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale. La formazione del personale ATA renderà più efficienti i processi di digitalizzazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Allargamento della partecipazione all'autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corsi di formazione nell'ambito del PNSD, dell'innovazione digitale, della didattica per competenze, dell'inclusione.		<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente. Svolgimento corsi di formazione PNSD, innovazione digitale, didattica per competenze, Inglese, piattaforma e-learning e sperimentazione diretta nelle classi
Numero di ore aggiuntive presunte	1500
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondi MIUR - Piano Nazionale Formazione Docenti e Fondi PON
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Formazione competenze digitali, sicurezza
Numero di ore aggiuntive presunte	15

Costo previsto (€)	450
Fonte finanziaria	Fondi MIUR per la formazione
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	6000	Fondi premialità residui assegnati dal MIUR nell'ambito del Progetto VSQ.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corsi di formazione PNSD, curricolo verticale e didattica per competenze, inglese L2, piattaforma e-learning e sperimentazione diretta nelle classi.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Rosso					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	25/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Aumento della percentuale (almeno del 60%) del numero di docenti destinatari di attività di formazione. Incremento del numero di ATA destinatari della formazione.
Strumenti di misurazione	Schede di rilevazione, questionari di gradimento, attestati di partecipazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43231 Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Lavorare per commissioni che sistematicamente si riuniscono, progettano e monitorano il piano.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Monitoraggio del piano con possibilità di modifiche in itinere.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Monitoraggio del piano con ricadute positive su alunni e sull'organizzazione stessa del lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Creare condivisione per una crescita professionale e condivisione collegiale.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti che lavorano in commissioni (formazione classi, orario, commissione PTOF, NIV d'Istituto, Intercultura, etc.)
Numero di ore aggiuntive presunte	300
Costo previsto (€)	5250
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura locali scolastici e servizio di segreteria
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Lavorare per commissioni che sistematicamente si riuniscono progettano e monitorano il piano	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Coinvolgimento almeno del 60 % del personale docente impegnato in commissioni di lavoro
Strumenti di misurazione	verbali e prodotti delle commissioni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43232 Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettare ed espletare un percorso in verticale che coinvolga i tre ordini di scuola e che sia aderente ai bisogni educativi territoriali. Compiti di realtà legati alla cittadinanza attiva, legalità e diritti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Progettualità meno frammentaria, più motivante e più efficace.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Progettualità meno frammentaria, più motivante, più efficace con conseguenze più positive sugli esiti degli alunni. Sviluppo di buone pratiche su cui costruire futuri percorsi formativi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Programmare in verticale con un curriculum sempre più aderente ai bisogni formativi degli utenti e del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione di attività connesse con la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, artistico e etnoantropologico del territorio, in continuità tra i vari ordini di scuola.
Numero di ore aggiuntive presunte	370
Costo previsto (€)	6475
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto; fondo accessorio Premialità
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura pomeridiana della scuola; sorveglianza alunni.
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2100	Fondi Strutturali PON FSE Progetto Inclusionione - Modulo di sviluppo delle competenze artistiche.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettare ed espletare un percorso in verticale che coinvolga i tre ordini di scuola e che sia aderente ai bisogni educativi territoriali.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	grado di partecipazione degli alunni alle varie attività curriculari ed extracurriculari ed esiti degli stessi alunni
Strumenti di misurazione	schede di rilevazione delle varie attività ed esiti degli alunni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	partecipazione alle varie attività ed esiti degli alunni
Strumenti di misurazione	schede di rilevazione delle varie attività ed esiti degli alunni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai

traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2 e in compiti di realtà.
Priorità 2	Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1°grado, il primo e il 2°anno della sec.2°grado per prevenire fenomeni di dispersione.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Raggiungere risultati che non siano molto difforni tra alunni di classi parallele.
Data rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi parallele e tra fasce diverse all'interno della stessa classe.
Risultati attesi	Migliorare gli esiti degli alunni superando la disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe.
Risultati riscontrati	
Differenza	.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	.
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Incrementare il numero di alunni con livelli di apprendimento in italiano e matematica e nelle fasce più alte. Raggiungere risultati che non siano molto difforni tra alunni di classi parallele.
Data rilevazione	25/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Ridurre del 10% la variabilità fra classi anche nelle prove INVALSI
Risultati attesi	Migliorare gli esiti degli alunni superando la disomogeneità fra classi anche nelle prove Nazionali INVALSI .
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Controllare i risultati a distanza per intervenire e quindi prevenire i fenomeni di dispersione o di insuccesso scolastico negli anni successivi.
Data rilevazione	25/06/2018 00:00:00

Indicatori scelti	Esiti tra i vari ordini (primaria -secondaria di I grado - secondaria di II grado). Riduzione del 15% del tasso di dispersione al 1°anno di frequenza dell'Istituto di Istruz. secondaria superiore prescelto. Indice ridotto del 15% anche al 2° anno.
Risultati attesi	Riduzione dell'insuccesso formativo nel passaggio da un ordine all'altro. Disporre di dati oggettivi e comparabili attraverso la creazione di report.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti del 30 ottobre 2017 in seduta plenaria per l'approvazione del P.d.M.; riunione personale amministrativo e collaboratore scolastico.
Persone coinvolte	Tutto il personale docente.
Strumenti	Proiezione tramite supporto informatico; stampa del documento e affissione all'albo nei vari plessi dell'istituto, pubblicazione sul sito web, inserimento del piano di miglioramento all'interno del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.
Considerazioni nate dalla condivisione	Si apprezzano i risultati raggiunti nello scorso anno scolastico e si programma di continuare sulla stessa linea degli interventi già effettuati.
Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti del 25 giugno 2018
Persone coinvolte	Tutti i docenti
Strumenti	Proiezione mediante strumenti informatici
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Riunione con i membri del NIV per la predisposizione e stesura del P.d.M.
Persone coinvolte	Docenti curricolari delle classi seconde e quinte di scuola primaria, docenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese della scuola secondaria 1° grado, docenti funzioni strumentali e collaboratori D.S., D.S. e DSGA
Strumenti	Piattaforma e supporto messo a disposizione dall'INDIRE, sito web della scuola.
Considerazioni nate dalla condivisione	Riflessione sulle azioni da espletare sulla base delle priorità evidenziate nel RAV, tempistica degli interventi, valutazione e monitoraggio del piano.
Momenti di condivisione interna	Riunione dei componenti del NIV per la pianificazione degli interventi.
Persone coinvolte	Membri del NIV.

Strumenti	Piattaforma e supporto messo a disposizione dall'INDIRE, sito web della scuola.
Considerazioni nate dalla condivisione	Riflessione sulle azioni da espletare sulla base delle priorità evidenziate nel RAV, tempistica degli interventi, valutazione e monitoraggio del piano.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazioni del Dirigente, Organi collegiali, sito web dell'istituto	Docenti, alunni, genitori, personale ATA; commissioni e funzioni strumentali.	Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazioni del Dirigente, Sito web	Altre istituzioni scolastiche del territorio, genitori, associazioni ed enti locali.	Dicembre, Giugno

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Angioletta Moneglia	Docente di Scuola Primaria - plesso D'Albergo
Pierfranco Brischitti	Docente di Scuola Primaria -Referente plesso Fava
Luciano Interlandi	Docente di Scuola Primaria - Referente plesso D'Albergo
Domenica Pisani	Docente di Matematica Scuola Secondaria di 1° grado
Itria Mirona	Docente di Lettere Scuola Secondaria di 1° grado
Alessandro Caldarella	Docente di Lettere Scuola Secondaria di 1° grado
Rosanna Corridore	1° Collaboratore Dirigente Scolastico e Referente Valutazione
Egizia Sipala	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
